
Nota Integrativa al Bilancio di Esercizio chiuso il 31.12.2019

FONDAZIONE IL MELOGRANO ONLUS

Sede legale in Abbiategrasso (MI) – Strada per Cassinetta, 27

Registro Imprese. di MILANO N. 07876710968 Codice fiscale 07876710968 / Partita Iva 07876710968

Il 24 maggio 2012, con atto a rogito del notaio Pierluigi Scalamogna di Abbiategrasso, ANFFAS Onlus di Abbiategrasso e il Comune di Abbiategrasso costituiscono la Fondazione Il Melograno, con una propria personalità giuridica con decreto n. 1070/20132 della Regione Lombardia

Fondazione Il Melograno è un ente non commerciale, nonché ONLUS ex art. 10 D.lgs. 460/97 con atto dell'Agenzia delle Entrate Onlus prot. 2013/27706 del 07.03.2013

Il 2 settembre 2013 è stato firmato il contratto di comodato col quale la Fondazione Il Melograno Onlus ha concesso in comodato d'uso gratuito all'ANFFAS Onlus di Abbiategrasso l'unità immobiliare sita nel Comune di Abbiategrasso alla Strada per Cassinetta n. 27, costituita da edifici e terreno circostante.

Il 20 aprile 2014 Anffas Onlus concede alla Fondazione Il Melograno Onlus l'utilizzo del marchio Anffas.

L'11 maggio 2014, in via Strada per Cassinetta n. 27, ad Abbiategrasso (MI), viene inaugurata la posa della prima pietra per la costruzione del progetto Dopo di Noi con Noi i cui lavori sono iniziati a novembre 2014.

In data 26.03.2015 con atto di donazione modale del Notaio Loredana Tizzoni, Anffas Onlus di Abbiategrasso ha trasferito alla Fondazione Il Melograno Onlus € 200.000,00 su un totale di € 400.000,00 come deliberato nell'assemblea dei soci di Anffas Onlus di Abbiategrasso del 22.11.2014.

In data 04.02.2016 con atto del Notaio Pierluigi Scalamogna n. 35327 di rep. e n. 15151 di raccolta, si è stipulato il contratto di mutuo fondiario per la somma di € 1.300.000,00 per la durata di 20 anni.

In data 28.02.2018 si è stipulato l'atto definitivo di erogazione e quietanza mutuo n. 0841057532759 della durata in anni 20 (venti) con tasso pattuito per tutta la durata del mutuo nello 0,270833% mensile pari al tasso nominale annuo del 3,25%.

L'ammortamento del mutuo avverrà in 240 rate mensili posticipate fisse e costanti comprensive di quota di interessi e di quota capitale. La prima rata di interessi e capitale scadrà il 01.04.2018 e l'ultima il 01.03.2038

Signori,

il bilancio consuntivo che sottoponiamo alla Vostra approvazione, nel rispetto delle previsioni statutarie e regolamentari, è costituito da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Nota Integrativa, Relazione di Missione e Relazione del Revisore.

Tale documento è stato redatto secondo le disposizioni normative contenute nel codice civile opportunamente interpretate e integrate dai principi contabili n. 1 del maggio 2011, del Tavolo tecnico per l'elaborazione dei principi contabili per gli enti no-profit.

Le voci dello stato patrimoniale e del conto economico sono comparate con quelle dell'esercizio precedente.

Informazioni preliminari

Il Bilancio relativo all'esercizio sociale 2019 si è chiuso con un disavanzo di euro 10.665,00.

La Fondazione opera nel settore dell'assistenza a persone con problemi di disabilità intellettiva e relazionale.

Al 31 Dicembre 2019 non risulta personale, né collaboratori ma volontari a titolo gratuito.

Informazioni preliminari

In data 18.04.2019 si è dovuto eseguire un rimpasto delle cariche sociali all'interno del CdA in quanto per motivi di lavoro il sig. Alberto Gelpi ha richiesto di dimettersi dalla carica di Presidente restando come Consigliere. A far data immediata è stato eletto presidente il sig. Francesco Tonoli.

Struttura e forma del bilancio

Il presente bilancio è stato redatto secondo gli atti di indirizzo, ai sensi dell'art. 3, comma 1, lett. a) del D.P.C.M. 21 marzo 2001 n. 329, emanati dell'Agenzia del Terzo Settore - linee guida e schemi per la redazione dei bilanci di esercizio degli enti non profit e secondo il principio

contabile per gli enti non profit, principio n. 1, quadro sistemico per la preparazione e la presentazione del bilancio degli enti non Profit a cura del tavolo tecnico per l'elaborazione dei principi contabili per gli enti non profit.

Criteri di valutazione

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2018 non divergono dagli stessi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi, conformi a quanto previsto dall'art. 2426 c.c. e secondo gli atti di indirizzo, ai sensi dell'art. 3, comma 1, lett. a) del D.P.C.M. 21 marzo 2001 n. 329, emanati dell'Agenzia del Terzo Settore - linee guida e schemi per la redazione dei bilanci di esercizio degli enti non profit e secondo il principio contabile per gli enti non profit, principio n. 1, quadro sistemico per la preparazione e la presentazione del bilancio degli enti non profit a cura del tavolo tecnico per l'elaborazione dei principi contabili per gli enti non profit.

La valutazione delle voci di bilancio è stata attuata ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nonché nell'ipotesi della prospettiva della continuazione dell'attività.

In ottemperanza all'applicazione del principio di prudenza è stata effettuata la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ossequio al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

E' stata osservata la continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo, in quanto tale principio rappresenta uno degli elementi necessari ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La valutazione delle singole voci di bilancio è stata effettuata tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato, laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio.

Deroghe

Durante l'esercizio l'attività si è svolta regolarmente; non si sono verificati fatti che abbiano modificato in modo significativo l'andamento gestionale ed a causa dei quali si sia dovuto ricorrere alle deroghe di cui all'art. 2423, comma 4, Codice civile. Non si segnalano, inoltre, fatti di rilievo la cui conoscenza sia necessaria per una migliore comprensione delle differenze fra le voci del presente bilancio e quelle del bilancio precedente.

Immobilizzazioni

Immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono state iscritte al costo di acquisto o di sostenimento al netto di ammortamenti rilevati sulla base delle aliquote economico-tecniche determinate in funzione del loro effettivo contributo alle attività dell'ente.

Materiali

Sono state iscritte al costo di acquisto o di produzione e rettifiche dei corrispondenti fondi storici di ammortamento.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate in funzione dell'utilizzo, della destinazione e della durata economico-tecnica dei cespiti, nonché sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, in altre parole in funzione della vita utile.

Crediti

I crediti sono relativi a tributi esigibili oltre l'anno successivo.

Debiti

I Debiti sono stati iscritti al loro valore nominale come previsto dalla normativa civilistica e gli atti di indirizzo, ai sensi dell'art. 3, comma 1, lett. a) del D.P.C.M. 21 marzo 2001 n. 329, emanati dell'Agenzia del Terzo Settore - linee guida e schemi per la redazione dei bilanci di esercizio degli enti non profit e secondo il principio contabile per gli enti non profit, principio n. 1, quadro sistemico per la preparazione e la presentazione del bilancio degli enti non profit a cura del tavolo tecnico per l'elaborazione dei principi contabili per gli enti non profit.

Ratei e risconti

I ratei ed i risconti sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio, come previsto dalla normativa civilistica.

Rimanenze

Non sono state stanziati in bilancio perché non sono presenti.

Titoli

Non sono state stanziati in bilancio perché non sono presenti.

Partecipazioni

Non sono state stanziati in bilancio perché non sono presenti.

Fondi rischi e oneri

In bilancio il fondo dotazione Ente rimane invariato rispetto all'anno 2018 per un ammontare di € 1.124.941,00.

Fondo TFR

Non è stato stanziato in bilancio perché non vi sono dipendenti in carico.

Garanzie, impegni, beni di terzi e rischi

Non sono stati stanziati in bilancio perché non sono presenti per questo tipo

Oneri e Proventi

Gli Oneri e proventi sono esposti in bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza con rilevazione dei relativi ratei e risconti. I proventi sono iscritti al netto dei resi, degli sconti, abbuoni e premi nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi. Gli oneri sono iscritti al netto di eventuali resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con l'acquisto dei beni o delle prestazioni.

Imposte

Le imposte sono assolate in applicazione della vigente normativa fiscale.

Stato Patrimoniale

La struttura e il contenuto dello stato patrimoniale sono regolati secondo gli atti di indirizzo, ai sensi dell'art. 3, comma 1, lett. a) del D.P.C.M. 21 marzo 2001 n. 329, emanati dell'Agenzia del Terzo Settore - linee guida e schemi per la redazione dei bilanci di esercizio degli enti non profit e secondo il principio contabile per gli enti non profit, principio n. 1, quadro sistemico per la preparazione e la presentazione del bilancio degli enti non profit a cura del tavolo tecnico per l'elaborazione dei principi contabili per gli enti non profit.

Stato Patrimoniale – Attivo

L'attivo ammonta a € 4.700.534,00

Di seguito analizziamo e commentiamo le singole voci relative all'attivo dello stato patrimoniale.

A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

Non presenti

B) Immobilizzazioni

In questa classe sono inseriti gli elementi destinati a essere utilizzati durevolmente" (ai sensi dell'art. 2424-bis) e si distinguono in:

- I - Immobilizzazioni immateriali
- II - Immobilizzazioni materiali
- III - Immobilizzazioni finanziarie

Iniziamo ad analizzare le **immobilizzazioni IMMATERIALI** non risultano

Consideriamo adesso le **immobilizzazioni MATERIALI** analizzando anche i criteri di valutazione previsti dall'art. 2426 per questi beni.

Sono iscritte nell'attivo della situazione patrimoniale al costo di acquisto e con i relativi fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento sono state calcolate sulla base delle aliquote conformi al D.M. 31.12.1988, integrato con i D.M. 7/11/1992 e 19/10/1995.

Nel presente bilancio questa macroclasse è così suddivisa :

1) Terreni e Fabbricati

Terreni	421.500
Fabbricati strumentali	3.530.936
Mobili e arredi	91.365
Immobilizzazioni materiali in corso	<u>0</u>
Totale	4.043.801 =====

Prospetto riepilogativo delle movimentazioni

Descrizione	Saldo al 31.12.2018	Ammortamenti	Variazioni + -	Saldo al 31.12.2019
Terreni	421.500,00			421.500,00
Fabbricati strumentali	1.824.000,00	-31.168,00	1.738.104,00	3.530.936,00
Mobili e arredi	87.875,00	-3.314,00	6.804,00	91.365,00
Immobilizz. Materiali in corso	1.732.104,00		-1.732.104,00	0,00
Immobilizz. Interessi	0,00		0,00	0,00
TOTALE	4.065.479,00	-34.482,00	12.804,00	4.043.801,00

Passiamo alle immobilizzazioni finanziarie:

4) Crediti: Imposta Ires 1.499

Prospetto riepilogativo delle movimentazioni

Descrizione	Saldo al 31.12.2018	Aumenti	Decrementi	Saldo al 31.12.2019
Crediti: Imposta Ires	1.499		-1.499	0
				0
TOTALE	1.499		-1.499	0

C) Attivo circolante

Nel presente bilancio si suddivide in tre classi di valori:

II - Crediti

III - Attività finanziarie non immobilizzate

IV - Disponibilità liquide

Per quanto riguarda i **CREDITI** abbiamo la seguente suddivisione:

1) Crediti V/enti non profit entro 12 mesi	2.745
5bis) Crediti tributari	
Erario c/iva	206.568
Erario c/ritenute subite	412
Crediti Ires	1.509
Erario c/ritenute su interessi	8
Altri crediti	3.000
Totale	211.497
	=====

Prospetto riepilogativo delle movimentazioni

Descrizione	Saldo al 31.12.2018	Aumenti	Decrementi	Saldo al 31.12.2019
Erario c/iva	201.604,00	4.964,00		206.568,00
Erario c/ritenute subite		412,00		412,00
Credito Ires	1.499,00	10,00		1.509,00
Erario c/ritenute su interessi	10,00	8,00	-10,00	8,00
Altri crediti		3.000,00		3.000,00
TOTALE	203.113,00	8.394,00	-10,00	211.497,00

Al raggruppamento C III – **Attività finanziarie non immobilizzate non risultano.**

L'ultima classe è relativa alle **DISPONIBILITA' LIQUIDE.**

1) Depositi bancari e postali: Banche c/c attivi	437.188
3) Denaro e valori in cassa	1.155
	438.343
	=====

Prospetto riepilogativo delle movimentazioni

Descrizione	Saldo al 31.12.2018	Aumenti	Decrementi	Saldo al 31.12.2019
MPS	149.250,00	195.765,00	-327.221,00	17.794,00
Istituto San Paolo c/c 67864	340.686,00	202.904,00	-124.196,00	419.394,00
Assegni e cassa contanti	40,00	1.115,00		1.155,00
TOTALE	489.976,00	399.784,00	-451.417,00	438.343,00

D) Ratei e risconti

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Pertanto abbiamo: 1) Risconti attivi 4.148

=====

Prospetto riepilogativo delle movimentazioni

Descrizione	Saldo al 31.12.2018	Aumenti	Decrementi	Saldo al 31.12.2019
Risconti attivi	3.010,00	1.359,00	-221,00	4.148,00

Stato Patrimoniale – Passivo

Di seguito analizziamo e commentiamo le singole voci relative al passivo dello stato patrimoniale.

A) Patrimonio netto

Nel nostro bilancio il patrimonio netto è così suddiviso:

- 1 - Capitale - Fondo di dotazione dell'ente
- 3 - Patrimonio libero

È noto che il patrimonio netto è un valore unico e inscindibile, ma nello stato patrimoniale è necessaria la sua scomposizione in "parti ideali" che tengano conto delle differenziate caratteristiche giuridiche, di disponibilità, fiscali e contabili.

Analizziamo le singole voci.

Capitale - Fondo di dotazione dell'ente

1) Capitale: Fondo di dotazione 2.366.131
=====

Patrimonio Libero

1) Risultato gestionale esercizio in corso (disavanzo) -10.665
=====

Prospetto riepilogativo delle movimentazioni

Descrizione	Saldo al 31.12.2018	Aumenti	Decrementi	Saldo al 31.12.2019
Capitale: Fondo di Dotazione ente	2.360.851,00	1.514,00		2.362.365,00
Risultato gestionale esercizio in corso (disavanzo)	3.766,00		-10.665,00	-6.899,00
Totale	2.364.617,00	1.514,00	-10.665,00	2.355.466,00

Le movimentazioni del fondo di dotazione, nel corso dell'esercizio 2019, sono state le seguenti:

- Euro 10.665 con verbale dell'assemblea del CdA del 26.04.2019 (disavanzo dell'esercizio 2019).

B) Fondi per rischi e oneri

3) Altri fondi al 31.12.2019 1.124.941
=====

L'importo di € 1.124.941,00 è stato accantonato per il progetto "Dopo di Noi con Noi".

D) Debiti

Nel nostro bilancio i debiti sono così suddivisi:

- 1) Debiti verso banche

Istituto San Paolo mutuo fondiario stipulato in data 28.02.2018
Con scadenza 01.03.2038

1.216.864
=====

7) Debiti verso fornitori:

Fornitori	3.263
Totale	3.263
	=====

12) Debiti tributari:

Debito per Erario ritenuta acconto	0
Totale	0
	=====

Prospetto riepilogativo delle movimentazioni

Descrizione	Saldo al 31.12.2018	Aumenti	Decrementi	Saldo al 31.12.2019
Debiti verso banche	1.264.948,00		-48.084,00	1.216.864,00
Debiti verso fornitori	5.043,00	3.263,00	-5.043,00	3.263,00
Debiti tributari	516,00		-516,00	0,00
Altri debiti				0,00
Totale	1.270.507,00	3.263,00	-53.643,00	1.220.127,00

Rendiconto Gestionale – Oneri

1) Oneri da attività tipiche

Il prospetto che segue evidenzia in dettaglio gli oneri da attività tipiche:

Descrizione	Anno corrente	Anno precedente
Per acquisti	€ -	€ 265,00
Per servizi	€ 24.122,00	€ 16.452,00
Ammortamenti e svalutazioni	€ 34.483,00	
Oneri diversi di gestione	€ 26,00	€ 530,00
Oneri per imposta IRES	€ -	€ 533,00
Oneri su rapporti bancari	€ 40.748,00	€ 31.711,00
Totale	€ 99.379,00	€ 49.491,00

Rendiconto Gestionale – Proventi e Ricavi

2) Proventi da raccolta fondi

Descrizione	Anno corrente	Anno precedente
Raccolta fondi progetti istituzionali	€ 77.969,00	€ 53.219,00
Totale	€ 77.969,00	€ 53.219,00

4) Proventi finanziari e patrimoniali

I proventi finanziari e patrimoniali sono così formati:

Descrizione	Anno corrente	Anno precedente
Proventi da rapporti bancari	€ 32,00	€ 37,00
Proventi da altri investimenti finanziari		
Proventi da patrimonio edilizio		
Proventi da altri beni patrimoniali		
Totale	€ 32,00	€ 37,00

Rendiconto Gestionale – riepilogo finale

Descrizione	Anno corrente	Anno precedente
ONERI		
1) Oneri da attività tipiche	€ 58.631,00	€ 17.780,00
2) Oneri prom. e di raccolta fondi	€ -	
3) Oneri attività accessorie	€ -	€ -
4) Oneri finanziari e patrimoniali	€ 40.748,00	€ 31.711,00
5) Oneri di supporto generale		€ -
Totale oneri	€ 99.379,00	€ 49.491,00
PROVENTI		
1) Proventi e ricavi da attività tipiche	€ -	€ -
2) Proventi da raccolta fondi	€ 77.969,00	€ 53.219,00
3) Proventi da attività accessorie	€ 10.713,00	€ -
4) Proventi finanziari e patrimoniali	€ 32,00	€ 37,00
5) Proventi straordinari	€ -	€ 1,00
Totale proventi	€ -	€ -
	€ 88.714,00	€ 53.257,00
Utile/Perdita dell'esercizio	-€ 10.665,00	€ 3.766,00

Relazione descrittiva delle attività svolte e dei costi sostenuti con il 5 per mille –

Da parte dell'Agenzia delle Entrate sono stati erogati gli importi a sostegno della campagna del 5 per mille per l'anno 2016 per € 5.062,58 in data 07.08.2019 :

RENDICONTO DEI COSTI SOSTENUTI:

Anno finanziario	2016
IMPORTO PERCEPITO	5.063,00
1. Risorse Umane	5.063,00
2. Costi di funzionamento	
3. Acquisto beni e servizi	
4. Erogazioni ai sensi della propria finalità istituzionale "Costruzione progetto Dopo di Noi con noi"	
5. Altre voci di spesa riconducibili al raggiungimento dello scopo sociale	

Considerazioni conclusive

Il presente bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Rendiconto Gestionale e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili dell'Associazione.

Il Consiglio Direttivo, pertanto, propone all'Assemblea di destinare il risultato negativo, ammontante a Euro 10.665,00 a diminuzione del fondo di dotazione.

Abbiategrosso, 14 Ottobre 2020

FONDAZIONE IL MELOGRANO ONLUS
Il Presidente
Francesco Tonoli